



IL RICHIAMO

Anno XV - n.10 Giornata diocesana della solidarietà
10 febbraio 2013 « Grande è la misericordia del Signore »



CREDERE NELLA CARITÀ SUSCITA CARITÀ

“Meglio una fede vissuta e ferita dalle incoerenze che una fede coerente ma morta”, affermò un prete mio amico durante un ritiro spirituale. Il cristiano, all'inizio, non sa cosa sia il cristianesimo. Lo scopre e lo impara seguendo qualcuno che lo vive. I cristiani sono quelli che, sostando davanti al Dio Nazareno inchiodato alla croce, sentono il cuore tremare. Sono quelli che guardano l'altro come un abisso infinito che solo Dio può colmare; quelli che portano in cuore il risorto come fonte di gioia duratura che dà letizia nella penombra dei giorni; quelli che parlano di peccato battendo il proprio e non l'altrui petto ...

Essere cristiani non è un merito. È una grazia, la sorpresa di un incontro che da duemila anni, imprevedibilmente accade come all'inizio dell'avventura del Nazareno. I cristiani lo sanno che è così. Tanti che parlano di cristianesimo senza averlo incontrato e senza viverlo, non lo sanno. Gesù risorto è una presenza straordinaria che rende cento volte più intensa la vita.

La fede non è un programma sociale o morale, né un disegno di potere. Programmi e strategie tramontano. La fede no perché è frutto di un riconoscimento commosso: “lo sai che ti amo, Signore”.

Sui cattolici si fanno sondaggi e analisi destinati a fallire, e non solo per difetto degli analisti. Il cristianesimo si può solo raccontare da chi lo vive, non comprendere attraverso analisi e ricerche astratte. Coincide con l'esperienza di un incontro che diventa legame di appartenenza amorosa a Cristo e a chi lo fa incontrare. Da quando Dio è diventato anche uomo, è appar-

so sulla scena della storia un tipo religioso nuovo che è buono e anche peccatore, che sa cosa è la purezza e anche la macchia, che ha grano e loglio nello stesso campo del cuore. Uno che ha speranza di bene e vi tende anche se conosce il male. Dio ha scelto di non mostrarsi come idea o illuminazione morale, ma attraverso uomini vivi, i discepoli.



Essere cristiani oggi

«All'inizio dell'essere cristiano - ha affermato Benedetto XVI in più occasioni - non c'è una decisione etica o una grande idea, bensì l'incontro con un avvenimento, con una Persona che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva...». La celebrazione della Quaresima nel contesto dell'Anno della fede, continua il Papa ci offre una preziosa occasione per meditare sul rapporto tra fede e carità: tra il credere in Dio, nel Dio di Gesù Cristo, e l'amore che è frutto dell'azione dello Spirito Santo e ci guida in un cammino di dedizione verso Dio e verso gli altri. Siccome Dio ci ha amati per primo,

l'amore adesso non è più solo un comandamento ma è la risposta al dono dell'amore, col quale Dio ci viene incontro. Il cristiano è una persona conquistata dall'amore di Cristo e perciò, mosso da questo amore, «caritas Christi urget nos» è aperto in modo profondo e concreto all'amore per il prossimo.

Tutta la vita cristiana è un rispondere all'amore di Dio. La prima risposta è appunto la fede come accoglienza piena di stupore e gratitudine di un'inaudita iniziativa divina che ci precede e ci sollecita.

E il «sì» della fede segna l'inizio di una luminosa storia di amicizia con il Signore, che riempie e dà senso pieno a tutta la nostra esistenza.

Egli non si limita ad amarci, ma vuole attirarci a Sé, trasformarci in modo così profondo da portarci a dire con san Paolo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me. Con la fede si entra nell'amicizia con il Signore.

Con la carità si vive e si coltiva questa amicizia. La fede ci fa accogliere il comandamento del Signore e Maestro; la carità ci dona la beatitudine di metterlo in pratica. In questo tempo di Quaresima, in cui ci prepariamo a celebrare l'evento della Croce e della Risurrezione, nel quale l'Amore di Dio ha redento il mondo e illuminato la storia, auguro a tutti voi di vivere questo tempo prezioso ravvivando la fede in Gesù Cristo, per entrare nel suo stesso circuito di amore verso il Padre e verso ogni fratello e sorella che incontriamo nella nostra vita». (Messaggio per la Quaresima 2013)

don Giancarlo

VITA DELLA COMUNITÀ

QUARESIMA IN PARROCCHIA

Tempo di memoria del Signore

Messe feriali

ore 7.30 - 18.30

Lodi ore 7.10 mercoledì in Cappella
per medie inferiori
ore 8.00 giorni feriali in Chiesa

Adorazione eucaristica

ore 18.00 quotidianamente
ore 16-18 sabato

Vespere ore 18.15 quotidianamente
ore 17.30 domenica

Via Crucis parrocchiale venerdì ore 7.30 e 18.30

Adorazione della Croce venerdì, ore 21
preghiera guidata, ascolto in differita della
Via crucis dell'Arcivescovo, silenzio.

Settimanalmente è a disposizione lo stampato per
"la preghiera in famiglia".

Tempo di ascolto

Via crucis con Arcivescovo

ogni martedì ore 20.30 in duomo

Catechesi parrocchiale

giovedì 21 e 28/02 ore 21

Testimonianze

giorni da definire

Ritiro quaresimale adulti

domenica 17 febbraio, ore 15 con don Gcarlo

Esercizi spirituali

casalinghe: martedì 19, 26/02, 5/03: ore 9-10
terza età: 6, 7, 8 marzo: ore 15-16

Rappresentazione "Processo a Gesù"

sabato 16 marzo ore 20.45 teatro parrocchia
domenica 17 marzo ore 15 teatro parrocchia

Tempo di penitenza

Educazione alla riconciliazione

S. Confessioni: ogni giorno, ore 7.30 e 18;
sabato: 17-18

Educazione alla sobrietà

- rinuncia al superfluo: alcoolici, fumo, TV ...
- astinenza dalla carne: ogni venerdì
- digiuno: primo e ultimo venerdì

Educazione alla carità missionaria

- sostegno alla ricostruzione della canonica del Vescovo di don Alex Dung a Lagos (Nigeria) distrutta dai terroristi di Boko Aram.

FONDO FAMIGLIA LAVORO

Riaperto lo sportello in parrocchia

Il coordinatore del decanato di Turro, Gianpaolo Boiocchi, ha ufficializzato l'avvio della seconda fase del FFL definita «segno vivo per Milano» dal cardinale Angelo Scola.



La seconda fase è fondata su quattro pilastri:

- orientamento e riqualificazione professionale;
- lo start up di nuove imprese;
- microcredito per l'avvio di nuove attività economiche;
- l'erogazione di un contributo economico a fondo perduto per tamponare emergenze estreme.

In parrocchia lo sportello del FFL è aperto il lunedì

ore 19.00 - 20.00

presso la Caritas parrocchiale

Nel primo mese sono stati raccolti 140.000 € e 74 distretti su 89 hanno già fatto i primi colloqui.

PROGETTO GEMMA

Cos'è il progetto Gemma?

È l'adozione a distanza di una mamma che, tentata di ricorrere all'aborto, per l'aiuto trovato presso uno dei Centri di Aiuto alla Vita (CAV) diffusi sul territorio nazionale, ha proseguito la gravidanza. Alla giovane mamma, tramite il CAV, vengono garantiti 160 € al mese per 18 mesi: 6 quote durante la gravidanza e 12 altre fino al primo compleanno del bambino.



Come la parrocchia sostiene il progetto?

Da diversi anni, in appoggio all'iniziativa, è nato un gruppo di sostenitori che ha adottato 6 mamme e altrettanti bambini. In ogni momento è possibile farne parte. Basta sottoscrivere l'impegno.

Qual è l'impegno economico?

6 € ogni trimestre per 6 trimestri. Come promemoria ai sottoscrittori viene dato un cartoncino su cui segnare i versamenti.

Come si versa la quota?

In busta chiusa con il nome del sottoscrittore:

- All'edicola della chiesa dopo le Messe domenicali
- alla segreteria parrocchiale dal lunedì al venerdì h 17 - 18,30; sabato 10,30 - 11,30

È possibile pagare più trimestri insieme o l'intera quota di 36 euro.

VITA DELLA COMUNITÀ

SUOR MARCELLA ALLA PROVA

**Raccolti 2905 euro
per la missione di suor Marcella
al Vilaj Italyen di Haiti**

"Siate temperanti vigilate. Il vostro nemico, il diavolo, come leone ruggente va in giro, cercando chi divorare. Resistetegli saldi nella fede."

Sono le parole della prima Lettera di Pietro. Mai come in queste ultime settimane hanno avuto per noi un preciso significato e una concretezza impressionante. Il nemico c'è.

Nel mondo c'è. Al Vilaj Italyen c'è. La violenza agghiacciante di questi ultimi giorni sta scioccando tutti. Al Vilaj Italyen si e' aperta la caccia alle streghe: ogni notte i delinquenti che hanno in pugno la zona tengono sveglia l'intero quartiere con grida, urla, spari.

Entrano nelle baracche e nelle casette, cercano le "lougawau", le donne accusate di essere alleate del diavolo e coi loro riti di portare alla morte i bambini. Hanno cominciato dalle casette del Vilaj Italyen.

In piena notte hanno buttato fuori dalle case uomini, donne e bambini, hanno scelto due donne che un tribunale improvvisato ha dichiarato colpevoli di essere agenti del diavolo.

Esecuzione immediata.

Fatte a pezzi sono state bruciate davanti alla nostra Klinik S. Francesco. I resti gettati nell'immondizia dietro la scuola. Un orrore. Le conoscevamo. La notte successiva le donne sono tre. Vengono decapitate e poi bruciate e gettate tra i rifiuti. Molte donne stanno scappando, anche chi non ha niente a che vedere con riti particolari.

Hanno paura di venire accusate. Anche la cuoca della nostra scuola, tremante ed in lacrime, mi chiede di lasciarla partire: scappa al paese di origine dai genitori. Venerdì la accompagno alla barca, le do dei soldi.... arriverci Mirelle che la Madonna ti protegga dalla follia umana.

La pioggia di stanotte ha fermato il massacro, ma si avvicinano i giorni di Carnevale e la gente ha paura. Noi non corriamo rischi e continuiamo il nostro lavoro. Alla klinik arrivano poche mamme ed a scuola molti bambini sono assenti. Davanti a tutto questo c'è una sola cosa da fare: resistere saldi nella fede. Per questo ogni mattina continuiamo ad andare a Waf con in tasca la bottiglietta dell'acqua di Lourdes e, tornate a casa, stiamo in ginocchio davanti all'Eucarestia.

Per questo vogliamo mettere al centro della nuova casa di accoglienza una grande croce. Vi chiediamo di pregare la Madonna per il non popolo del Vilaj Italyen e per noi, perché la nostra fede, l'unica cosa che ci interessa, non venga meno ma diventi più certa e forte.

PELLEGRINAGGIO A ROMA

CON L'ARCIVESCOVO

Anno della Fede 1 - 3 aprile



Costo: 210 €

Camera singola +40 €

Sono esclusi i pranzi.

Iscrizioni: in segreteria entro 16 febbraio.

Acconto 100 €.

11 FEBBRAIO 2013 GIORNATA

MONDIALE DEL MALATO

Nel nostro quartiere sono molte le persone che vivono la condizione della vecchiaia segnata dalla sofferenza. Nonostante tali infermità, numerose sono quelle che le vivono con spirito di fede e di amore.

Una quindicina di laici, definiti Ministri straordinari della Eucarestia, periodicamente portano loro la santa Eucaristia.

Lunedì 11 febbraio, ricorre l'anniversario dell'inizio delle apparizioni mariane a Lourdes.

S. Messe: ore 7,30-15.30-18,30.

Da quest'anno, nella nostra parrocchia, non si farà più coincidere la giornata mondiale del malato con quella parrocchiale. Il Consiglio pastorale ha valutato che, pastoralmente, la data più indicata sia il

pomeriggio della domenica 26 maggio.

In quel contesto il clima più mite e le giornate più lunghe permetteranno la celebrazione della Messa, il conferimento del Sacramento della santa Unzione a chi lo chiede e uno spazio di convivenza con musica e l'offerta del the.



DIVINA LITURGIA

Il 21 gennaio alle ore 18 si è celebrata nella nostra parrocchia la "Divina liturgia" in rito bizantino-slavo che ha visto una buona partecipazione della comunità. L'iniziativa si è svolta all'interno della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.



Brevi notizie sul rito a pagina 7

MAGISTERO DELLA CHIESA

Dal messaggio del Santo Padre Benedetto XVI per la XXI giornata mondiale del malato - 11 febbraio 2013
«Va' e anche tu fa' lo stesso» (Lc 10, 37)

Cari fratelli e sorelle!

1. L'11 febbraio 2013, memoria liturgica della Beata Vergine Maria di Lourdes, si celebrerà in forma solenne, presso il Santuario mariano di Altötting in Germania, la XXI Giornata mondiale del malato.



Tale giornata è per i malati, per gli operatori sanitari, per i fedeli cristiani e per tutte le persone di buona volontà «momento forte di preghiera, di condivisione, di offerta della sofferenza per il bene della Chiesa e di richiamo per tutti a riconoscere nel volto del fratello infermo il Santo Volto di Cristo che, soffrendo, morendo e risorgendo ha operato la salvezza della umanità» (Giovanni Paolo II, Lettera istitutiva della Giornata Mondiale del Malato, 13 maggio 1992, 3). [...]

2. [...] Vorrei proporre alla vostra riflessione la figura emblematica del Buon Samaritano (cfr Lc 10,25-37).



La parabola evangelica narrata da san Luca si inserisce in una serie di immagini e racconti tratti dalla vita quotidiana, con cui Gesù vuole far comprendere l'amore profondo

di Dio verso ogni essere umano, specialmente quando si trova nella malattia e nel dolore.

Ma, allo stesso tempo, con le parole conclusive della parabola del Buon Samaritano, «Va' e anche tu fa' lo stesso» (Lc 10,37), il Signore indica qual è l'atteggiamento che deve avere ogni suo discepolo verso gli altri, particolarmente se bisognosi di cura.

Si tratta quindi di attingere dall'amore infinito di Dio, attraverso una intensa relazione con Lui nella preghiera, la forza di vivere quotidianamente un'attenzione concreta, come il Buon Samaritano, nei confronti di chi è ferito nel corpo e nello spirito, di chi chiede aiuto, anche se sconosciuto e privo di risorse.

Ciò vale non solo per gli operatori pastorali e sanitari, ma per tutti, anche per lo stesso malato, che può vivere la propria condizione in una prospettiva di fede: «Non è lo scansare la sofferenza, la fuga davanti al dolore, che guarisce l'uomo, ma la capacità di accettare la tribolazione e in essa di maturare, di trovare senso mediante l'unione con Cristo, che ha sofferto con infinito amore» (Enciclica *Spe salvi*, 37).

3. Vari Padri della Chiesa hanno visto nella figura del Buon Samaritano Gesù stesso, e nell'uomo incaputo nei briganti Adamo, l'umanità smarrita e ferita per il proprio peccato. [...]

Gesù è il Figlio di Dio [...].

Ma Gesù è anche Colui che «si spoglia» del suo «abito divino», che si abbassa dalla sua «condizione» divina, per assumere forma umana (Fil 2,6-8) e accostarsi al dolore dell'uomo. [...]

4. L'Anno della fede che stiamo vivendo costituisce un'occasione propizia per intensificare la diaconia

della carità nelle nostre comunità ecclesiali, per essere ciascuno un buon samaritano verso l'altro, verso chi ci sta accanto. [...]

Nel Vangelo emerge la figura della Beata Vergine Maria, che segue il Figlio sofferente fino al supremo sacrificio sul Golgota.

Ella non perde mai la speranza nella vittoria di Dio sul male, sul dolore e sulla morte, e sa accogliere con lo stesso abbraccio di fede e di amore il Figlio di Dio nato nella grotta di Betlemme e morto sulla croce. La sua ferma fiducia nella potenza divina viene illuminata dalla Risurrezione di Cristo, che dona speranza a chi si trova nella sofferenza. [...]

5. Vorrei infine rivolgere il mio pensiero di viva riconoscenza e di incoraggiamento alle istituzioni sanitarie cattoliche e alla stessa società civile, alle diocesi, alle comunità cristiane, alle famiglie religiose impegnate nella pastorale sanitaria, alle associazioni degli operatori sanitari e del volontariato.

In tutti possa crescere la consape-



volezza che «nell'accoglienza amorosa e generosa di ogni vita umana, soprattutto se debole e malata, la Chiesa vive oggi un momento fondamentale della sua missione» (Giovanni Paolo II, Esortazione apostolica postsinodale *Christifideles laici*, 38). [...]

Benedetto XVI

PER ALLARGARE LA RAGIONE

ANDREA CARLO FERRARI CARDINALE A MILANO

Consacrò la nostra chiesa il 6 ottobre 1901 come risulta dalla lapide sulla colonna a sinistra del presbiterio. È stato beatificato il 10 maggio 1987. La sua memoria si celebra nel rito ambrosiano il 1° febbraio.



Nato a Lalatta, frazione del comune di Prato Piano (Parma) nell'agosto 1850, Andrea Ferrari percorse la normale carriera ecclesiastica del tempo.

Accolto presso il seminario di Parma, nel 1873 venne ordinato sacerdote; l'anno dopo venne nominato parroco, successivamente vicerettore al seminario di Parma e professore di fisica e matematica; in seguito divenne rettore dello stesso istituto. Nel 1890 venne eletto vescovo di Guastalla e, dopo alcuni anni, fu trasferito a Como. Nel 1894 Leone XIII lo nominò cardinale destinandolo alla diocesi di Milano dove Andrea Ferrari rimase fino alla morte. Qui prese il nome di Carlo in onore del Borromeo.

Fu un pastore molto attivo ma talvolta la sua opera e i suoi scritti suscitavano contrasti e richiami. Nel 1911 dovette affrontare prima una visita canonica e poi anche la sospensione della parola perché, in alcuni ambienti più conservatori, era ritenuto vicino alle idee moderniste. Tale posizione in seguito venne chiarita: era infatti attento alla parola del papa e rispettoso della Chiesa. Ebbe a scrivere: «Nessun altro magistero al mondo può essere paragonato a quello del Romano Pontefice, a cui fu promessa la speciale assistenza dello Spirito Santo, che è Spirito di Verità. Si di-

ce: ma il papa è un uomo! Ma una cosa io veggio e sento, ed è la mano di Dio che a mostrare la sua potenza elegge le cose ignobili e spregevoli e che dalle pietre istesse può suscitare figliuoli di Abra-
mo».

Svolse nelle sua diocesi una intensissima vita pastorale visitando tutti gli ambienti, gruppi e associazioni, classi e strati sociali.

La sua era una presenza instancabile, con la parola, con le lettere pastorali, con le direttive. Sapeva cogliere e valorizzare nei suoi sacerdoti gli aspetti umani, ma era anche inflessibile, perché dava un giusto valore alla disciplina.

Inoltre teneva molto alla loro preparazione culturale.

Dotato di forte intelligenza, affrontava i problemi con immediatezza ma con calma e con serenità.

Un posto di rilievo nella sua spiritualità lo ebbero l'Eucaristia e la Vergine Maria.

Fu tra i primi vescovi che si interessarono ai problemi sociali nella scia della enciclica *Rerum Novarum* di Leone XIII. Istituì, nel seminario, una cattedra di economia sociale affidandola al professor Giuseppe Toniolo, reputato uno dei più preparati studiosi. Narra un suo biografo: «Proprio per venire incontro ai nuovi problemi creati dall'industria, aveva istituito i Cappellani del lavoro. Venuto dal popolo, seppe alzare ripetutamente e fieramente la voce di pastore vigile contro i latifondisti e i padroni delle officine a difesa dei diritti dei lavoratori e del rispetto dovuto alla persona umana. I padroni (diceva con accenti che, dopo molti secoli, echeggiavano ancora le parole di sant'Ambrogio) non abbiano gli operai in conto di schiavi, ma li riguardino come fratelli, rispettando pur in loro l'immagine del Salvatore Divino.

Retribuiscono l'operaio con giusta mercede».

Non si limitava soltanto a esprime-

re idee ma, per affrontare i momenti difficili in cui l'Italia cercava un suo assestamento economico, diede il suo patrocinio e aiutò la fondazione di leghe operaie, agricole, industriali, società di mutuo soccorso, casse rurali. Tra lui e il papa Pio X era venuta a formarsi una cortina di malintesi, di dubbi, di sospetti, che altri, in nome di una miope intransigenza, avevano reso più densa e più cupa. In seguito il nuovo papa, Benedetto XV, ebbe parole di attenzione e di forte ammirazione per questo cardinale che nella realtà del lavoro quotidiano sapeva esprimersi con il carisma di una fede indiscussa e di una grande spiritualità. Uno degli ultimi atti ufficiali fu l'approvazione degli statuti dell'Università Cattolica di Milano.

Questo vescovo e cardinale è annoverato tra i grandi santi del nostro secolo: spiriti di Dio che conobbero la sofferenza, le difficoltà ma che, abbracciati a Cristo, contribuirono a esprimere concretamente la ricerca della perfezione umana e cristiana.

Morì a Milano il 2 febbraio 1921.



CALENDARIO LITURGICO

Domenica 10 «del perdono»

08.00
09.30 Nonna Laura
10.45 Famiglie Donati e Castelletti
12.00 Pro populo
16.00 Celebrazione battesimi
17.30 Rosario
18.00 Pierluigi Zerbinati

Lunedì 11 B.V. Maria di Lourdes

07.30 Ermanno, don Nicola e famiglia
15.30 Per tutti gli ammalati
18.30 Antonio, Tito, Maria Teresa

Martedì 12 07.30
18.30 Gaetano, Daniele, Roberto con Paolo e Wanda

Mercoledì 13 07.30 Elisa Trotta
18.30 Famiglie Pellegrino e Surico

Giovedì 14 Ss. Cirillo e Metodio patroni d'Europa

07.30
18.30 Silvana Marotta

Venerdì 15 07.30
18.30 Mario Viceconte

Sabato 16 07.30 Cristina e Mario
18.00 Tina e Maria con Giovanni Vittorio Ravetto

Durante la Quaresima:

Lodi: giorni feriali h 8
Adorazione eucaristica: giorni feriali h 18, sabato h 16-18
Adorazione S. Croce: ogni venerdì h 21 - 22

Domenica 17 Prima di Quaresima Rito di imposizione delle ceneri

08.00
09.30 Alberico e famiglia Camerlengo
10.45 Eugenia, Mario, Elena e Vincenzo
12.00 Pro populo
17.00 Vespero
18.00

Lunedì 18 07.30
18.30 Adriana Frigato con Eleonora

Martedì 19 07.30 Letizia e Faliero
18.30 Rina e Mario con Rosa e Franco

Mercoledì 20 07.30
18.30 Maria e Raffaello
Giovedì 21 07.30 Giulia, Rolando e Carlo
18.30 Maria, Potito e Vincenzo

Venerdì 22 **Primo venerdì di Quaresima**
07.30 Via Crucis
18.30 Via Crucis
21.00 Adorazione S. Croce

Sabato 23 07.30
18.00 Famiglie Fumagalli e Bonora

Domenica 24 Seconda di Quaresima

08.00 Maria e Donato Masciola
09.30 Paola e Leopoldo
10.45 Giuliano
12.00 Pro populo
17.00 Vespero
18.00 Maria Assunta, Rosa e Alessandro

CALENDARIO GRUPPI

Amici miei Riunione volontari	mar	19/02	h 21.00
Azione cattolica	dom	03/03	h 16.00
Caritas parrocchiale	lun	04/03	h 21.00
Catechesi adulti	giovedì	21/02	h 21.00
Comunione e liberazione	merc	27/02	h 21.15
Comunità Gesù Risorto	ogni lunedì		h 18.30
Consiglio pastorale	da definire		h 21.00
Famiglie in cammino	dom	24/02	h 15.00
Fondo famiglia lavoro	ogni lunedì		h 19.00
Percorso cresima adulti	ogni venerdì		h 21.00
Percorso fidanzati	ogni martedì		h 21.00
Progetto Gemma	vedi articolo		
Movimento terza età	ogni giovedì		h 15.00
Sabato degli adulti	sab	16/03	h 18.45
3ª primaria + genitori	sab	09/03	h 19.00
4ª primaria + genitori	sab	02/03	h 19.00
5ª primaria + genitori	dom	17/03	h 16.00
1ª sec. inf. + genitori	sab	23/02	h 19.00
Compagnia dell'Anello	ogni venerdì		h 18.30
Studio aperto	mart e giov		h 15.00
Secondaria superiore	ogni martedì		h 18.30
Giovani	ogni martedì		h 21.00
Ascolto della Parola <i>La tua fede ti ha salvata</i> <i>Mc 5,21-43</i>			

lun	18/02	h 21	Floris Giorgio	Mattei, 13/c
mart	19/02	h 21	Gambini Angelo	Columella, 20/8
mer	20/02	h 21	Pagani Angela	Esopo, 9
giovedì	21/02	h 21	Belloi Lucina	Lutero, 3
		h 21	De Filippi Cinzia	Rucellai, 46/8
ven	22/02	h 21	Berta Donato	Monza, 285
		h 21	D'Avanzo Mario	Esopo, 3
		h 21	Pisani Andrea	Rucellai, 49

**ASILO NIDO
PARROCCHIALE
A.S. 2013/2014
APERTE LE ISCRIZIONI
PER BAMBINI
DAI 12 MESI AI 3 ANNI**

Per informazioni:
segreteria della
**Scuola dell'Infanzia
Paritaria
"Luigi Cislighi"**
0225715674
Via B. Rucellai, 15
20126 MILANO

**Teatro San Michele
Arcangelo**

Sab 09/03 h 20.45
Dom 10/03 h 15.00

Processo a Gesù
di Diego Fabbri

con la compagnia
teatrale
"la diligenza"



Regia di Mariuccia Guizzetti

INGRESSO LIBERO

Viale Monza 224

ARTE E CULTURA

I DUE RE

Commento del Secondo Libro di Samuele

Sala Ricci, piazza San Fedele 4
a cura di teologi cristiani e rabbini. Info: 02 8556355
13 febbraio - ore 18.30 - M. Camerini e Claudia Milani

CANTANTIBUS ORGANIS

Ciclo di concerti

San Simpliciano, piazza San Simpliciano Info: 02 862274
17 febbraio 2013 - ore 17 - Manuel Tomadin

SIMONE PETERZANO (1540-1596)

novità e approfondimenti

L'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda (ISAL) organizza tre visite guidate dedicate a Simone Peterzano.

Sabato 2 marzo h 15.15: **Certosa di Garegnano** con il Prof. Ferdinando Zanzottera - via Garegnano, 28

Sabato 9 marzo h 14.45: **I disegni del Castello Sforzesco** con Francesca Rossi - Cortile della Rocchetta al Castello Sforzesco

Sabato 23 marzo h 15.00: **Chiese S. Angelo e di S. Barnaba** con Beatrice Bolandrini in piazza Sant'Angelo, 2

Costo di ogni visita: 10 € per i soci e di 15 € per i non soci.

Costo a tutte e tre: 25 € per i soci; 35 € per i non soci.

Iscrizione: entro lunedì 25 febbraio.

Per informazioni e iscrizione: Rosanna Carvelli

0362.528118 r.carvelli@istitutoartelombarda.org

Divina Liturgia continua da pag. 3

Bizantino viene chiamato il rito che deriva dalla liturgia celebrata ad Antiochia fin dal IV secolo. Andò poi sviluppandosi a Bisanzio sotto il duplice influsso delle basiliche imperiali e dei monasteri, fino ad assumere nel IX secolo la forma definitiva equivalente a quella odierna. Il rito del patriarcato di Bisanzio si diffuse in Anatolia, Balcani, Ucraina, Russia. Dal secolo XI, secolo della separazione delle Chiese dell'Oriente dal Vescovo di Roma, sostituì i riti preesistenti nei patriarcati ortodossi di Antiochia, Alessandria e Gerusalemme.

La differenza più sensibile è quella della *lingua e del canto*. La lingua originaria è il *greco antico*. Nei paesi slavi dal IX secolo lo *slavo antico*. Sono pure usati il rumeno e l'arabo. Oggi non è escluso l'impiego di lingue moderne.

Il rito *Bizantino slavo* è in uso nella Chiesa patriarcale russa. Lo stesso nome però può essere dato al rito degli ucraini cattolici.

La *Liturgia di san Giovanni Crisostomo*, attribuita a questo santo, è il formulario consueto della Messa.

Ve n'è un'altra attribuita a san Basilio.



Anna Francesca Scervino ha compiuto il secolo di vita ed ha ricevuto l'Ambrogino d'oro. Vivissimi auguri dai parrocchiani.

PARROCCHIA E SEGRETERIA

Centralino tel. 02.27007012

Segreteria:
da lunedì a venerdì: ore 17.00 - 18.30
sabato: ore 10.30 - 11.30
smarc.segreteria@email.it

Parroco: don Giancarlo Greco 340.6085722
dongiancarlogreco@gmail.com
Vicario: don Andrea Plumari 349.2819915
donandrea@precotto.it

Scuola Materna Parrocchiale: tel. e fax 02.25715674
infanziacislalghi@alice.it

Caritas
- Centro di ascolto: caritasprecotto@gmail.com
venerdì ore 17.30 - 18.30
- Banco alimentare: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Guardaroba: mercoledì ore 18.30 - 19.30
- Precotto lavora: 02.2570456 no ore pasti
precottolavora@gmail.com



CARTOLERIA BARBARA

tel/fax 02.39664434

Via Rucellai, 12 - Milano
barbaravono@libero.it



Cartoleria Barbara

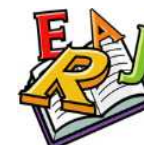
Cancelleria, giochi
Libri testo e libri lettura
Fotocopie in A4/A3 colore e b/n,
Stampe, Servizio fax Italia ed Estero
Timbri e targhe
Forniture ufficio **consegna gratuita**



Cancelleria - Articoli da regalo - Giochi
Forniture per ufficio



cartolandia di antonella



Accettiamo dote scuola - servizio di prenotazione via e-mail

Via L. Cislalghi, 4 - 20128 Milano MM Precotto

Tel/Fax 02-25712925 e-mail: cartolandia.af@hotmail.it



ASSOCIAZIONE WILLY DOWN ONLUS
LA CURA INTESA COME QUOTIDIANITÀ



LOGOPEDIA, NEUROPSICOMOTRICITÀ, VALUTAZIONI PSICODIAGNOSTICI
CHE, SUPPORTO PSICOLOGICO, SERVIZI SOCIO EDUCATIVI E SOCIO
ASSISTENZIALI ACCREDITATI, LABORATORIO DSA, DOPOSCUOLA,
MUSICOTERAPIA, ARTETERAPIA E TANTI ALTRI SERVIZI/ATTIVITÀ.



SEDI OPERATIVE: VIA O. BALZAC, 11, VIA DON R. BIGIOGERA 17,
20128 MILANO

TEL/FAX: 02 2552415 - 02 39540332
INFO@WILLYDOWNONLUS.IT WWW.WILLYDOWNONLUS.IT



VIENI A TROVARCI SU FACEBOOK

RIVA AUTO s.a.s

Via don Luigi Guanella, 5 - 20128 Milano



tel. 02.2576591
TRIUMPH



Riparazioni auto e moto
Servizio Revisioni Periodiche
Vendita e riparazione biciclette

BERARDI ROBERTO

Tappezziere
Vendita Tende e Materassi

Tende tradizionali, a pannello,
a pacchetto e per uffici
Rivestimento salotti e sedie
Rifacimento materassi in lana
Reti e materassi ortopedici

via Asiago, 79 - 20128 Milano
tel. e fax 02.27001142

EDILROTONDELLA s.r.l.

MANUTENZIONE STABILI - RECUPERO SOTTOTETTI
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI
IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI

Via Dracone, 15 - 20126 Milano
Cell. 333.2326017 - 333.6691007
e-mail: edilrotondella@tiscali.it

Trattoria

LA FORNASETTA



Giuseppe,
Rocco e
Nicola

Via E. Breda 86 - Milano
tel. 022579774/3737173990
www.lafornasetta.it
e-mail: lafornasetta@live.it

Onoranze funebri

MAGUGLIANI via Rucellai, 4
24 ore su 24 notturno e festivo
Tel. 02.2572362



Impresa Pompe Funebri Rossi Srl
Via Saint Bon, 12 - Tel. 02.4035827

Funerali completi anche a tariffe comunali,
vestizioni, cremazioni, esumazioni.



Cervasio Roberto

Idraulico - Eletttricista

tel. 02.2571783

Acqua - Gas - Tapparelle - Impianti e riparazioni
Prese d'aria - Rifacimento bagni e cucine
Condizionamento - Installazione reti LAN
20128 Milano - Via Asiago, 6
✉ : cervasio.r@tiscali.it

GORLA
SPURGHİ

Servizi

Ecologici

Via Aristotele, 15
20127 Milano

339.7151629

gorlaspurghi@gmail.com



HM
Store

Mercoledì
orario
continuato

SLAM
ADVANCED TECHNOLOGY SPORTSWEAR



NADAPLIRI
geographic

HM Concept Store

Via G. Pelitti, 1 - piazza Precotto - 20126 Milano
02.2552585 - info: hmstore@horcamyseria.it

TUTTO A

METÀ
PREZZO



Via G. Pelitti, 7 - 20126 Milano - mbe697@mbe.it

tel. 02.39546101 - fax 02.39444791

MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni in tutta Italia: fino a 10 kg ⇔ 13.90 €
- Fotocopie ■ Stampe a colori ■ Stampe grandi formati
- Fax ■ Computer grafica ■ Rilegature etc... etc... etc...
- **NUOVO !!! SERVIZIO POSTALE e RACCOMANDATE**



travel-land srl

viale Monza, 256 - 20128 Milano - tel. 02.27007393
328.4292203 - email: info@travel-land.it

23/2 h 16 Aperitivo letterario al Must di Vimercate
2-5/3 Weekend a Valencia 370 € p/p saldo entro 13 feb
3/3 Taggia (Liguria): rievocazione storica in costume 40 € p/p
8-10/3 Festa della donna a Firenze da 290 € p/p ultimi posti
3-10/3 Isole Mauritius da 1750 € p/p
11-28/3 Tour Australia da 3440 € prenotare entro 10 feb
28/4-5/5 Crociera 'il grande nord Europa' da 1250 € p/p